

23 marzo 2016

Ambiente. Nel 2015 raccolte dal consorzio Corepla 900mila tonnellate

Decolla anche al Sud il riciclo della plastica

■ Anche il Mezzogiorno, a dispetto dei luoghi comuni, raccoglie e ricicla la plastica. «Purtroppo, resta ancora indietro la Sicilia», osserva il presidente del Corepla, consorzio di riciclo delle del Mezzogiorno, nel 2015 la raccolta differenziata degli imballaggi di plastica è in aumento (+8,4% sul 2014) e la copertura della popolazione servita è arrivata al 97%. In media, l'anno pass piemontesi (18 chili a testa l'anno). Pessimi i lucani e i siciliani.

In numeri assoluti, nel 2015 sono state raccolte circa 900mila tonnellate di imballaggi di plastica, ed è cresciuto anche il loro rigo in sostituzione di combustibili fossili.

Oltre al Nord (come la Montello in provincia di Bergamo), anche il Sud si sta dotando di impianti di selezione e riciclo semivissimo impianto Sri di un gruppo guidato dai fratelli Antonio e Nicola Diana, figli del fondatore Mario Diana, un imprenditore liberale e, proprio per questo, assassinato dal clan dei Casalesi nel

gli imballaggi di plastica, Giorgio Quagliuolo. Ma se la Sicilia fatica a scoprire la raccolta differenziata, il resto del Sud corre in modo virtuoso.

Così con il decollo (finalmente) ogni italiano ha messo nel bidone della plastica 15,1 chili di rifiuti da riciclare, contro i 13,9 chili del 2014. In testa i veneti, con 23 chili a testa; bravissimi i marchigiani (19) e bravi lombardi e ciclo: 540mila tonnellate. Sono stati recuperati anche gli imballaggi che faticano a trovare sbocchi verso il riciclo e il mercato: 324mila tonnellate non riciclabili hanno prodotto calore ed energie più moderni per lavorare le grandi quantità di plastiche raccolte in Campania, Puglia e altre zone. Ecco in Campania, a Grignano di Aversa (Caserta), lo stabilimento Erreplast e il nuogugno dell'85. I due impianti costituiscono un innovativo polo di selezione e riciclo degli imballaggi di plastica secondo in Europa per capacità di riciclo.

Oppure gli impianti di sele-

zione a Caivano e Secondigliano del gruppo Di Gennaro, che compie 100 anni e oggi, quarta generazione di imprenditori, è guidato da Giuseppe Di Gennaro. O ancora la società Ambiente biamiento del sistema per gestire il contributo al riciclo che ogni consumatore paga su ogni bene confezionato. Il consorzio Corepla, insieme con il consorzio nazionale Conai che coordina tutte

raccolti, in modo da incentivare la creazione di un mercato più flessibile ed efficiente.

J.G.

(gruppo Brusolino) e la Nappi-Sud di Battipaglia. Oppure in Puglia gli impianti di Dalena.

Il decollo della raccolta e del riciclo anche in gran parte del Sud è accompagnato dal cam-

le filiere del riciclo degli imballaggi, ha deciso di introdurre un contributo differenziato secondo la riciclabilità dei materiali

IMPRESE NEL MEZZOGIORNO

In Campania e Puglia
investimenti per far fronte
agli imballaggi recuperati
In testa il Veneto
con 23 chili l'anno a testa

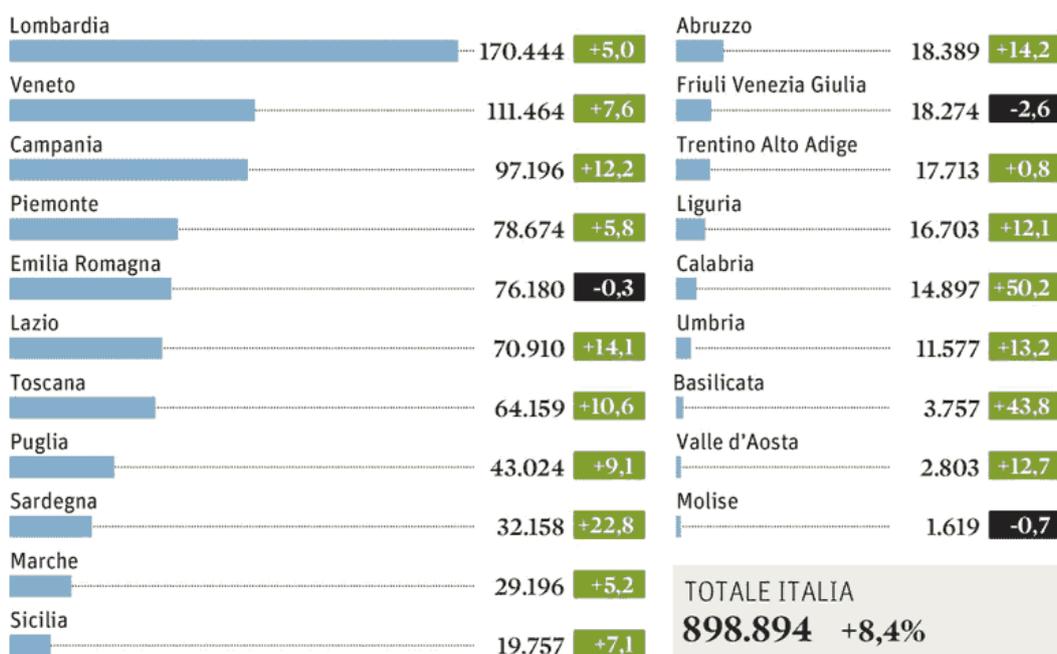


Corepla

● Il Corepla è il consorzio di riciclo degli imballaggi di plastica. È formato dalle imprese del settore sotto il controllo dei ministeri. Fa parte del sistema Conai, il consorzio nazionale imballaggi che coordina tutte le filiere (anche acciaio, alluminio, carta, legno e vetro).

La raccolta differenziata degli imballaggi in plastica

Per regione nel 2015. **Dati in tonnellate e variazione % sul 2014**



Fonte: Corepla

